

CAPITOLO 2

SERVIZI SOCIALI

Autori:

Sabrina Bosio (responsabile servizio)

Rev.: 01 - marzo 2016

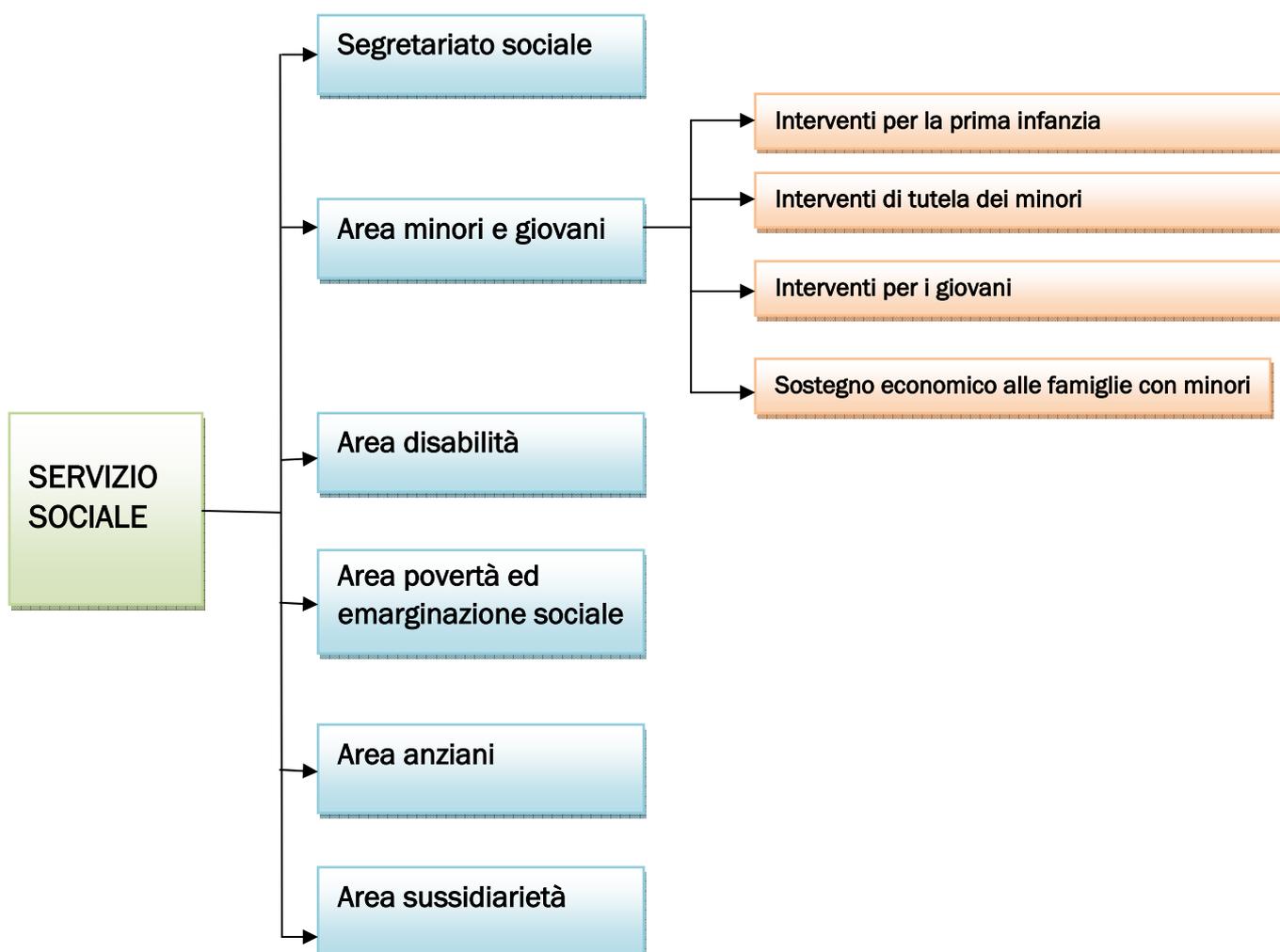
I Servizi Sociali¹

Per "servizi sociali" si intendono tutte le attività relative alla predisposizione ed erogazione di servizi, gratuiti ed a pagamento, o di prestazioni economiche destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona umana incontra nel corso della sua vita, escluse soltanto quelle assicurate dal sistema previdenziale e da quello sanitario, nonché quelle assicurate in sede di amministrazione della giustizia.²

I servizi sociali perseguono i seguenti obiettivi:

- assicurare alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- promuovere interventi che garantiscano la qualità della vita, pari opportunità, integrazione tra persone diverse per nazionalità e condizione sociale;
- prevenire, o ridurre, le condizioni di bisogno e di disagio individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia;
- assicurare l'accesso a strutture, servizi e prestazioni, garantendo libertà, dignità, privacy, uguaglianza di trattamento e rispetto dell'individualità della singola persona;
- fornire sostegno all'individuo e alla sua famiglia permettendo, in caso di fragilità, sin dove possibile, la permanenza o il rientro in essa.

L'articolazione delle aree d'intervento dei servizi sociali è la seguente:



¹ La fonte dei dati di questo capitolo è l'ufficio Servizi Sociali.

² Art. 128 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59"

Servizio sociale e segretariato sociale

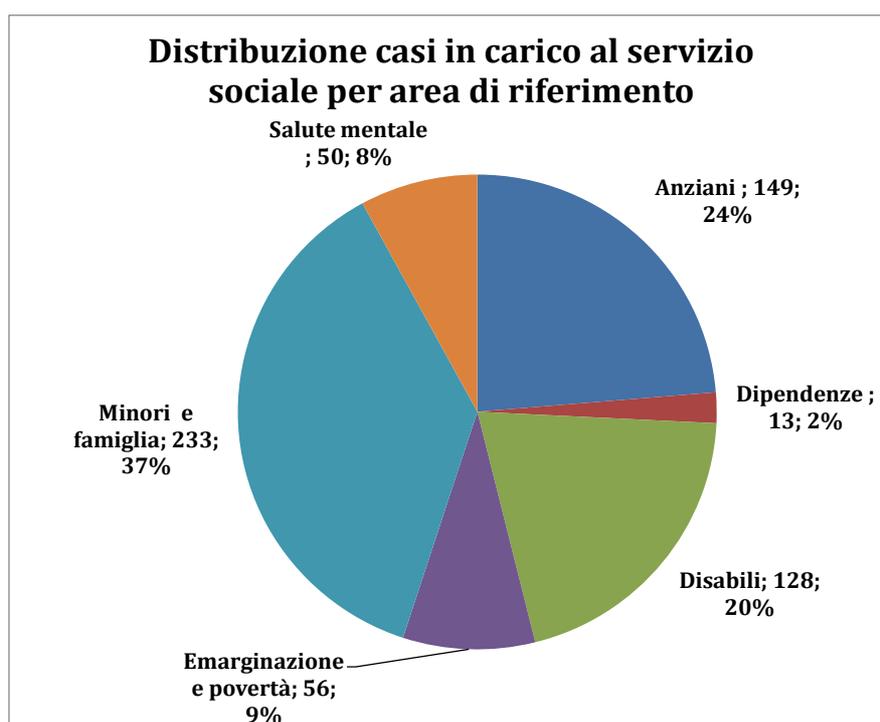
Servizio sociale

Per servizio sociale si intende l'area di conoscenza scientificamente fondata, collocata all'interno delle scienze sociali, e conseguentemente l'attività operativa esercitata dall'Assistente Sociale, professionista formato per questa competenza, al fine di rispondere ai compiti e alle funzioni affidati alla professione in gran parte da leggi dello Stato.

Quando si parla di Servizio Sociale, si fa riferimento ad interventi di aiuto tecnico professionale, di un professionista ordinato dallo Stato per l'assistenza sociale alla persona, alla famiglia, ai gruppi, alla comunità ed all'area di conoscenza scientificamente fondata, collocata all'interno delle scienze sociali, sulla quale si fonda la formazione dell'Assistente Sociale.³

Servizio sociale	
Numero casi in carico	629
di cui suddivisi per area di riferimento:	
Anziani	149
Dipendenze	13
Disabili	128
Emarginazione e povertà	56
Minori e famiglia	233
Salute mentale	50
Popolazione residente al 31 dicembre dell'anno precedente	25.182
Rapporto casi in carico / popolazione	2,50%

Figura 2.1



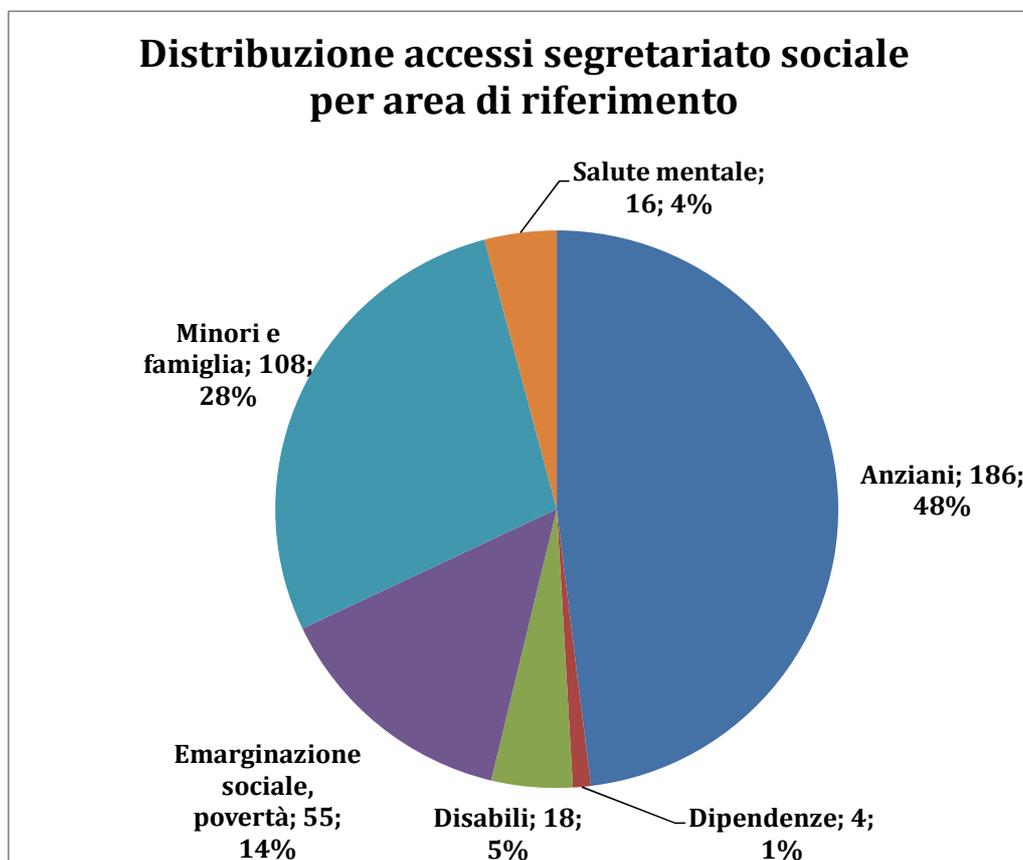
³ Consiglio Nazionale Ordine Assistenti Sociali.

Segretariato sociale

Il segretariato sociale è un servizio che offre informazioni, orienta la domanda di servizi e prestazioni, legge il bisogno e lo indirizza verso la risposta ritenuta più pertinente

Segretariato sociale	
Numero cittadini che si sono rivolti al servizio	387
di cui suddivisi per area di riferimento:	
Anziani	186
Disabili	18
Minori e famiglia	108
Emarginazione sociale, povertà	55
Dipendenze	4
Salute mentale	16
Rapporto fruitori / popolazione	1,54%

Figura 2.2



Area minori e giovani

Articolazioni interventi area minori e giovani	Importo	Nr. beneficiari
Interventi per la prima infanzia	€ 51.339,00	128
Interventi di tutela dei minori	€ 395.672,00	89
Interventi per i giovani	€ 63.000	1.939
Sostegno economico alle famiglie con minori	€ 238.986,00	140

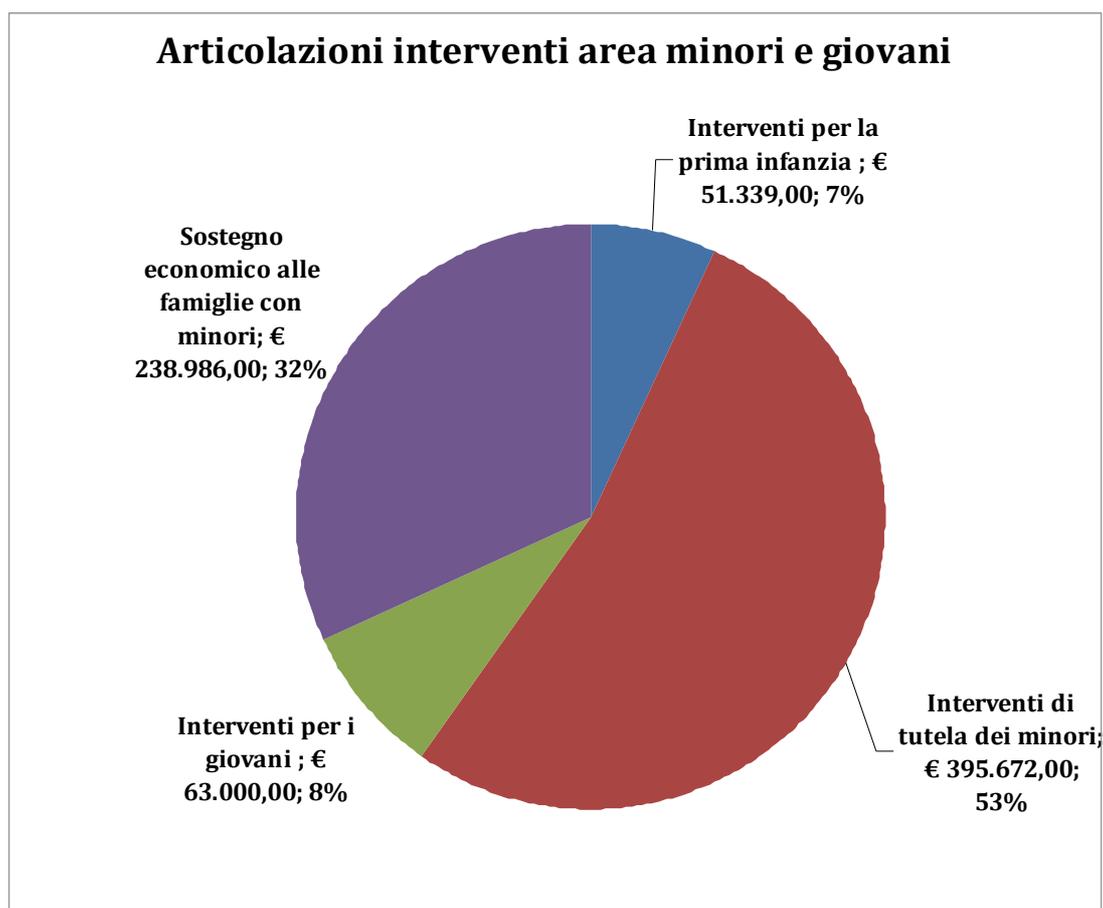
Figura 2.3

Tavola 2.4. Interventi per la prima infanzia⁴

Servizio/attività	Numero utenti	Importo	Compartecipazione utenza	Volume medio annuo prestazione	Informazioni aggiuntive
Buoni Infanzia Sono destinati alle famiglie con bambini fino a 6 anni che frequentano servizi per l'infanzia accreditati presso il comune di Seriate. Il buono si pone l'obiettivo di garantire una maggiore frequenza ai servizi attraverso il controllo e l'integrazione delle rette. Il servizio è erogato su richiesta dell'interessato.	38	€ 1.875,00	N.A.	N.A.	L'importo dei buoni erogati è variabile da un minimo di 100 euro a un massimo di 200 euro.
Voucher nidi comunali Sono destinati alle famiglie con bambini da 0 a 36 mesi (con estensione fino a 48 per bambini con disabilità) e consistono nell'assegnazione, ai soggetti che rientrano nei requisiti definiti, di un titolo di acquisto spendibile presso nidi, micronidi e nidi famiglia che comporta una riduzione di pari importo della retta pagata dalla famiglia	57	€ 30.204,00	N.A.	N.A.	L'importo dei voucher erogati è variabile da un minimo di 52 euro a un massimo di 130 euro per la frequenza part-time e da un minimo di 80 euro a un massimo di 200 euro per la frequenza full time
Voucher nidi di ambito Sono destinati alle famiglie con bambini da 0 a 36 mesi e consistono nell'assegnazione, ai soggetti che rientrano nei requisiti definiti, di un titolo di acquisto spendibile presso nidi, micronidi e nidi famiglia accreditati che comporta una riduzione di pari importo	33 (residenti a Seriate)	€ 19.260,00	N.A.	N.A.	L'importo dei voucher erogati è variabile da un minimo di 52 euro a un massimo di 130 euro per la frequenza part-time e da un minimo di 80 euro a un massimo di 200 euro per la frequenza full

⁴ In tutte le Tavole seguenti sono state adottate le seguenti convenzioni: N.A. indica un dato non applicabile; N.R. indica un dato non rilevato; nella colonna degli importi, le lettere in apice indicano A: importo complessivo erogato; B: importo dell'appalto o della convenzione con l'ente gestore; C: cifra comprendente i costi diretti e indiretti come specificato nella casella delle informazioni aggiuntive o a piè di tavola. Negli istogrammi delle Figure, una barra verticale chiara e arricciata indica un dato mancante

Figura 2.5 Utenti e costi degli interventi per la prima infanzia nel 2015

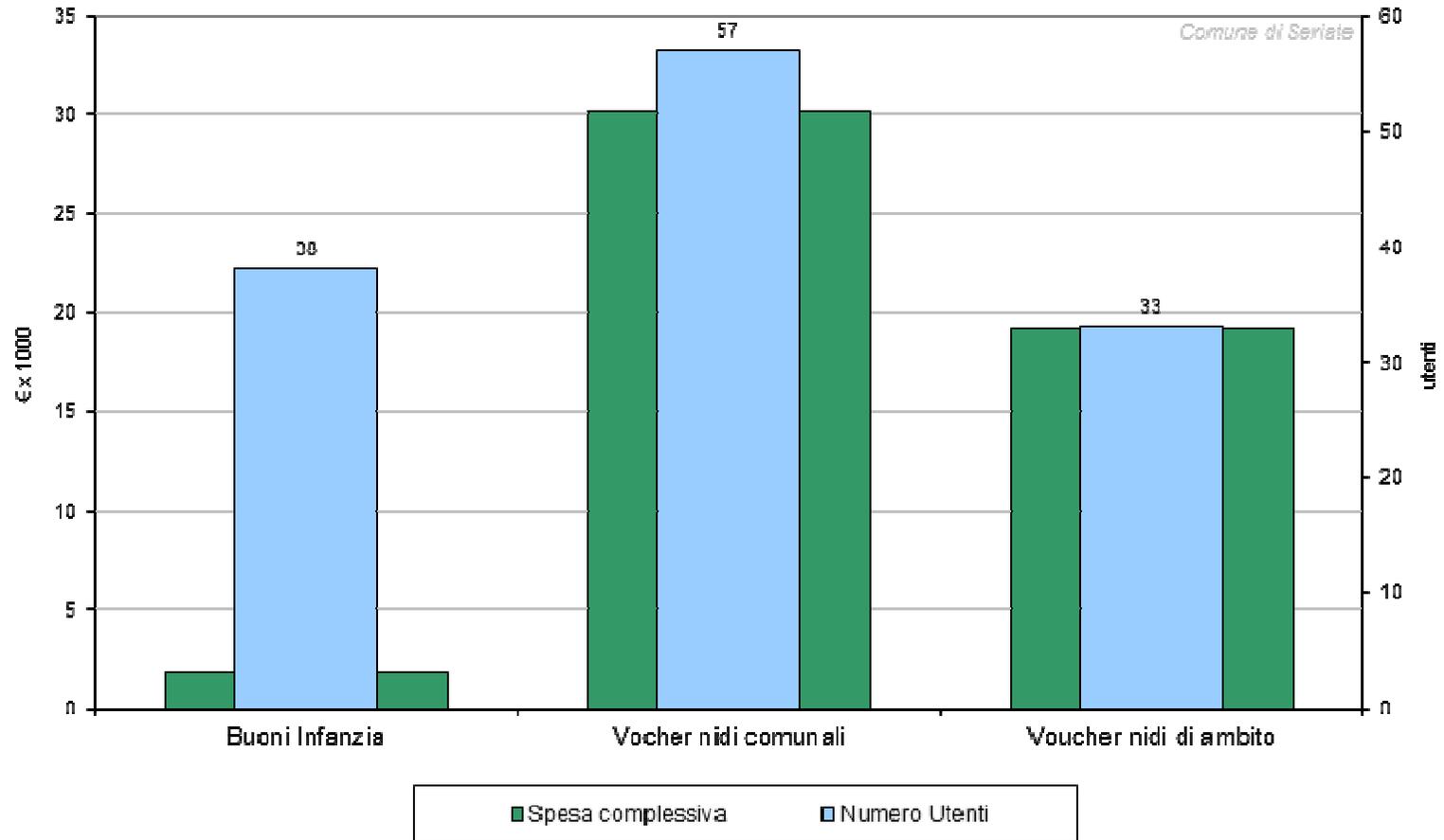


Tavola 2.6. Interventi di tutela dei minori

Servizio/attività	Numero utenti	Importo	Compartecipazione utenza	Volume medio annuo prestazione	Informazioni aggiuntive
<p>Affidi familiari</p> <p>L'affido familiare tramite un'accoglienza presso una famiglia mette a disposizione dei minori momentaneamente privi di cure genitoriali adeguate un ambiente di normale vita quotidiana. Alle famiglie affidatarie viene riconosciuto un contributo mensile a titolo di concorso alle spese di mantenimento del minore accolto</p>	15	€ 59.160,00	N.A.	169 mesi	
<p>Affidi presso famiglie tramite rete familiare</p> <p>L'affido familiare tramite un'accoglienza presso una famiglia afferente⁴ ad una rete associativa mette a disposizione dei minori momentaneamente privi di cure genitoriali adeguate un ambiente di normale vita quotidiana.</p> <p>L'associazione di famiglie offre servizi di tutoring e accompagnamento alle famiglie affidatarie. All'associazione viene riconosciuto un corrispettivo di cui parte finalizzato al pagamento delle prestazioni della rete e parte a titolo di concorso alle spese di mantenimento del minore accolto</p>	5	€ 35.371,87	N.A.	35 mesi	

Inserimenti in comunità residenziali per minori	13	€ 201.188,34	N.A.	3.301 giorni
L'inserimento in comunità garantisce le necessarie funzioni di cura e sostegno attraverso la strutturazione della quotidianità in funzione dei bisogni individuali dei bambini e degli adolescenti provenienti da contesti familiari gravemente compromessi e inadeguati				
Centri diurni per minori	6	€ 30.461,10	N.A.	40,5 mesi
È un servizio educativo che attraverso una puntuale progettazione svolge, nell'ambito delle funzioni educative rivolte ai minori, attività ricreative, di tempo libero e di socializzazione. È finalizzato a sostenere lo sviluppo del minore, promuovendo le sue autonomie e capacità espressive, stimolandone le competenze sociali e favorendone l'inserimento nel contesto territoriale di appartenenza.				
Assistenza domiciliare minori	28	€ 62.194,76	N.A.	3.083 ore
Consiste in interventi di tipo educativo realizzati presso il domicilio del minore o presso servizi e strutture del territorio. È finalizzato a favorire la permanenza dei minori nel proprio contesto familiare in condizioni di sufficiente tutela, facilitare l'instaurarsi di un rapporto corretto tra tutti i componenti del nucleo, rendendo i genitori idonei ad assumere globalmente la propria funzione educativa, favorire l'integrazione sociale del minore e del suo nucleo.				

Incontri protetti	22	€ 7.295,67	N.A.	334 incontri
Consiste in visite protette alla presenza di educatori professionali dedicate all'osservazione, al monitoraggio e alla protezione di incontri tra figli-genitori che provengono da relazioni difficili in contesti di elevata conflittualità e problematicità disposti dall'autorità giudiziaria				

Figura 2.7 Utenti e costi degli interventi di tutela minori nel 2015

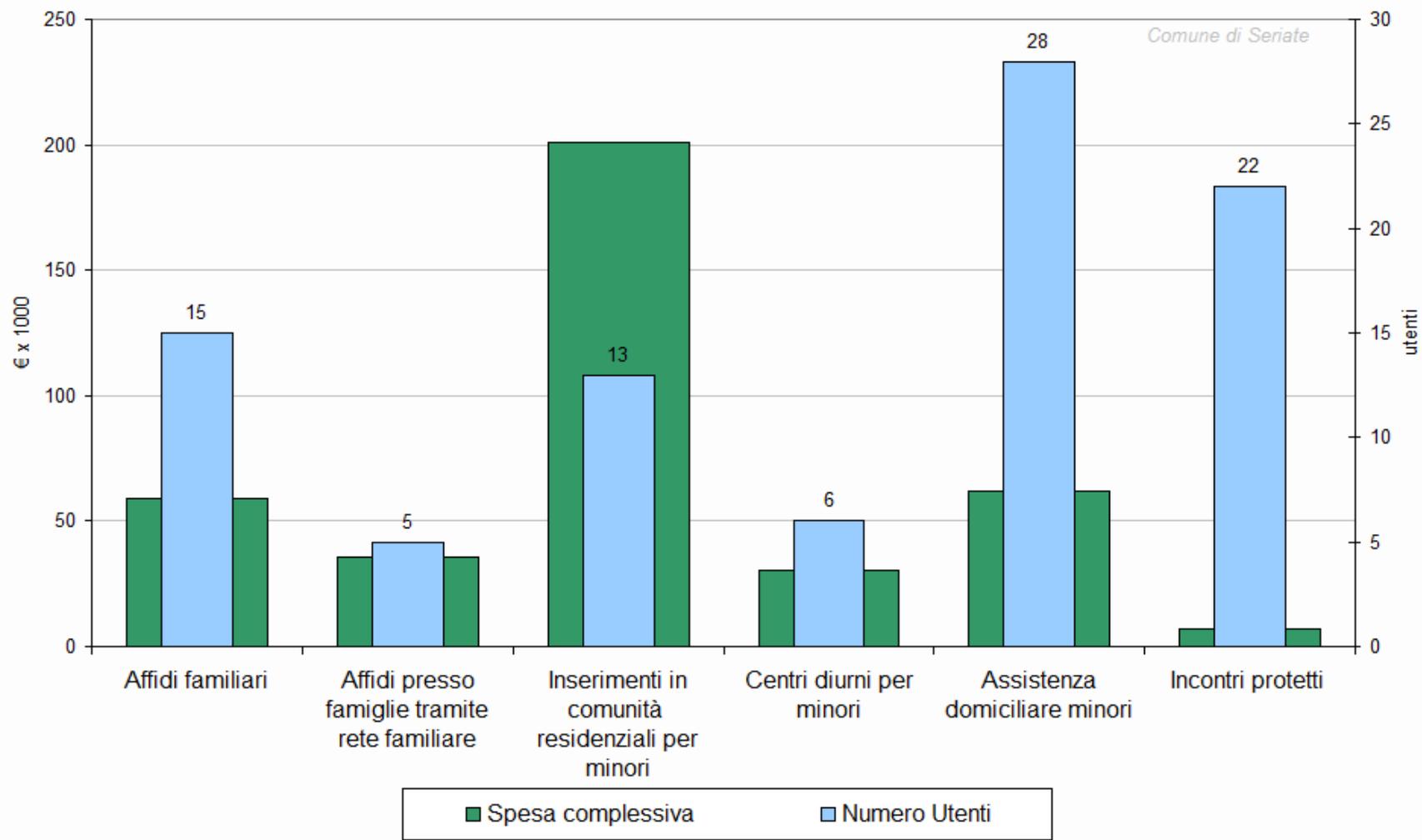


Tavola 2.8 Interventi e servizi per i giovani nel 2015

Servizio/attività	Numero utenti	Importo	Compartecipazione utenza	Volume medio annuo prestazione	Informazioni aggiuntive
Officina Giovani: area lavoro Attività di orientamento al lavoro e supporto attivo nella ricerca di lavoro quali percorsi individuali di orientamento al lavoro, accompagnamento alla ricerca attiva del lavoro (stesura CV, accesso a banche dati, fornitura materiale offerte), tirocini extracurricolari formativi e di orientamento	220	€ 26.026,00	N.A.	N.A.	N. 26 percorsi individuali di orientamento N. 187 giovani supportati nella ricerca del lavoro N. 7 tirocini
Officina Giovani: area scuola e formazione Attività di orientamento scolastico e formativo (percorsi individuali di orientamento e interventi di orientamento nelle scuole) Attività per gli studenti delle scuole secondarie di primo grado (laboratori educativi)	1.512	€ 13.995,00	N.A.	N.A.	N. 17 percorsi individuali di orientamento N. 3 interventi di orientamento collettivo nelle scuole per un totale di 445 alunni N. 11 laboratori educativi con preadolescenti (11 – 13 anni) per un totale di 910 alunni 3 laboratori educativi con adolescenti (14 – 18 anni) per un totale di 140 alunni
Officina Giovani: area territorio e cittadinanza attiva Attività di supporto ai soggetti territoriali che gestiscono luoghi di aggregazione a favore di adolescenti e giovani, in primo luogo gli oratori, secondo una modalità di coprogettazione con gli stessi	207	€ 12.979,00	N.A.	N.A.	Supporto formazione CRE "Palestra animatori) a n. 136 interlocutori Supporto organizzazione Festa dei diritti a n. 24 interlocutori Supporto all'organizzazione del Concorso emergi sul Serio a n. 37 interlocutori Supporto al centro pastorale S. Giuseppe per l'organizzazione delle feste delle classi terze medie a n. 10 interlocutori

Tavola 2.9. Interventi di sostegno economico alle famiglie con minori

Servizio/attività	Numero utenti	Importo	Compartecipazione utenza	Volume medio annuo prestazione	Informazioni aggiuntive
<p>Assegno di maternità (Art. 74 del D.Lgs. 26 marzo 2001, n. 151)</p> <p>L'assegno di maternità è un beneficio economico mensile erogato alle mamme italiane, comunitarie o cittadine di paesi terzi in possesso di carta di soggiorno/permesso di soggiorno per lungo periodo o per le nascite, gli affidamenti preadottivi e le adozioni senza affidamento a condizione che le stesse non beneficino di altri trattamenti di maternità, oppure ne beneficino in misura inferiore rispetto all'importo predetto e il nucleo familiare abbia un ISEE non superiore ad una soglia prestabilita annualmente.</p> <p>Il contributo è erogato dall'INPS.</p>	42	€ 71.132,90	N.A.	N.A.	Per l'anno 2015 la soglia ISEE era pari a € 16.954,95 (soglia per le nascite, gli affidamenti preadottivi e le adozioni senza affidamento avvenuti dal 1 gennaio al 31 dicembre 2015). L'importo mensile massimo, erogato per 5 mensilità, per l'anno 2015 era pari a € 338,89.
<p>Assegno ai nuclei familiari con almeno 3 figli minori (Art. 65 legge 23 dicembre 1998 n. 448)</p> <p>L'assegno ai nuclei familiari con almeno tre figli minori è un beneficio economico mensile erogato ai genitori italiani, comunitari o cittadini di paesi terzi che siano soggiornanti di lungo periodo in cui siano presenti almeno tre figli di età inferiore ai 18 anni e il cui ISEE e il nucleo familiare abbia un ISEE non superiore ad una soglia prestabilita annualmente.</p> <p>Il contributo è erogato dall'INPS.</p>	98	€ 167.853,47	N.A.	N.A.	Per l'anno 2015 la soglia ISEE era pari a € 8.555,99. L'importo mensile massimo, erogato per 13 mensilità, per l'anno 2015 era pari a € 141,30

Area disabilità

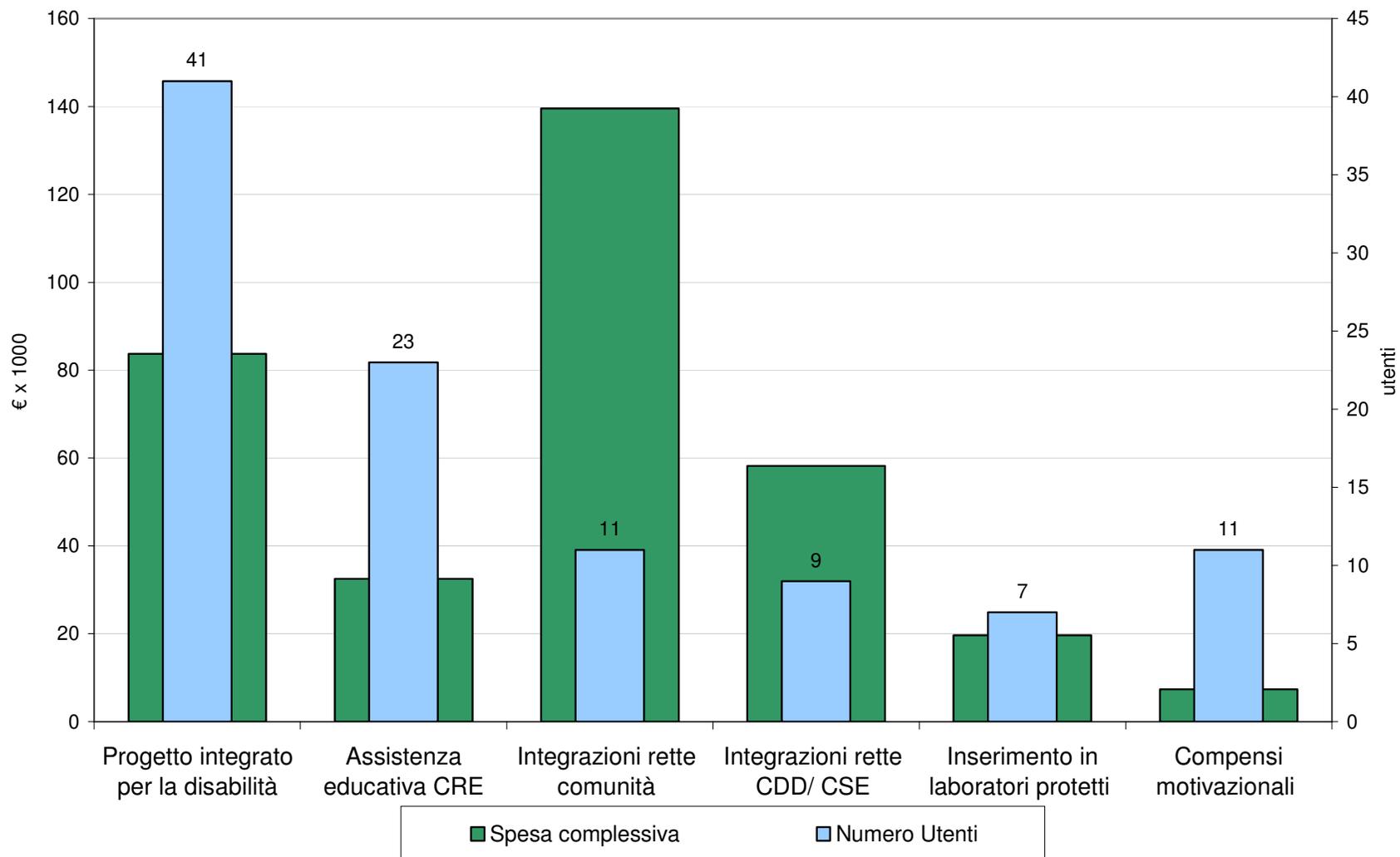
Tavola 2.10. Interventi e servizi per la disabilità

Servizio/attività	Numero utenti	Importo	Compartecipazione utenza	Volume medio annuo prestazione	Informazioni aggiuntive
<p>Progetto integrato per la disabilità</p> <p>Il progetto si concretizza in attività e servizi utili alla predisposizione e realizzazione di progetti di vita a favore di persone con disabilità medio lieve o medio grave residenti in Seriate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Servizio di formazione all'autonomia (S.F.A.) - Servizio territoriale handicap (S.T.H.) - Progetti riabilitativi risocializzanti (P.R.R.) - Assistenza educativa domiciliare disabili (A.D.E.H.) 	41	€ 83.720,98	€ 6.831,20	N.A.	<p>N. beneficiari servizio di formazione all'autonomia 8</p> <p>N. beneficiari servizio territoriale handicap 18</p> <p>N. beneficiari che si avvalgono delle attività socio-occupazionali 12</p> <p>N. beneficiari attività socio-ricreative 3</p>
<p>Assistenza educativa per minori disabili presso i centri ricreativi estivi</p> <p>È costituita da attività di supporto all'autonomia ed alla comunicazione del minore disabile che si realizzano nell'ambito dei centri estivi. È finalizzata a favorire l'integrazione di minori disabili all'interno della proposta ludico-educativa dei centri estivi e garantire un supporto alle famiglie nel periodo di sospensione delle attività scolastiche.</p>	23	€ 32.483,18	€ 1.861,50	2.012 ore	

Integrazioni rette comunità residenziali per persone disabili <p>Si tratta di contributi a favore degli utenti delle strutture residenziali che ospitano persone con disabilità con grave compromissione delle autonomie personali per le quali non è possibile la permanenza nel proprio ambiente familiare. Il comune, nel rispetto della regolamentazione vigente, concorre al pagamento delle rette di degenza.</p>	11	€ 139.518,04	N.A.	4.015 giorni
Integrazioni rette strutture semiresidenziali per persone disabili <p>Si tratta di contributi a favore degli utenti delle strutture semiresidenziali (diurne) che, attraverso l'attivazione di percorsi individualizzati, hanno come obiettivo prioritario mantenere e/o potenziare le abilità. Il comune, nel rispetto della regolamentazione vigente, concorre al pagamento delle rette di frequenza.</p>	9	€ 58.182,76	N.A.	92 mesi
Inserimento in laboratori protetti <p>Consistono in progetti di reinserimento sociale e lavorativo, finalizzati alla sperimentazione e al consolidamento di alcune capacità lavorative e relazionali e al contenimento di modalità comportamentali patologiche con un sostegno educativo costante. Si effettuano presso laboratori ergoterapici.</p>	7	€ 19.611,50	N.A.	61 mesi
Compensi motivazionali <p>Si tratta di contributi erogati a favore</p>	11	€ 7.340,00	N.A.	108 mesi

di persone disabili che svolgono progetti riabilitativi risocializzanti caratterizzati dall'offerta di attività semi-occupazionali, progettate e condivise con le agenzie del territorio (cooperative, biblioteche, mense, oratori, scuole, negozi, ecc.) che si prestano per l'attuazione del progetto

Figura 2.11 Utenti e costi degli interventi per la disabilità nel 2015



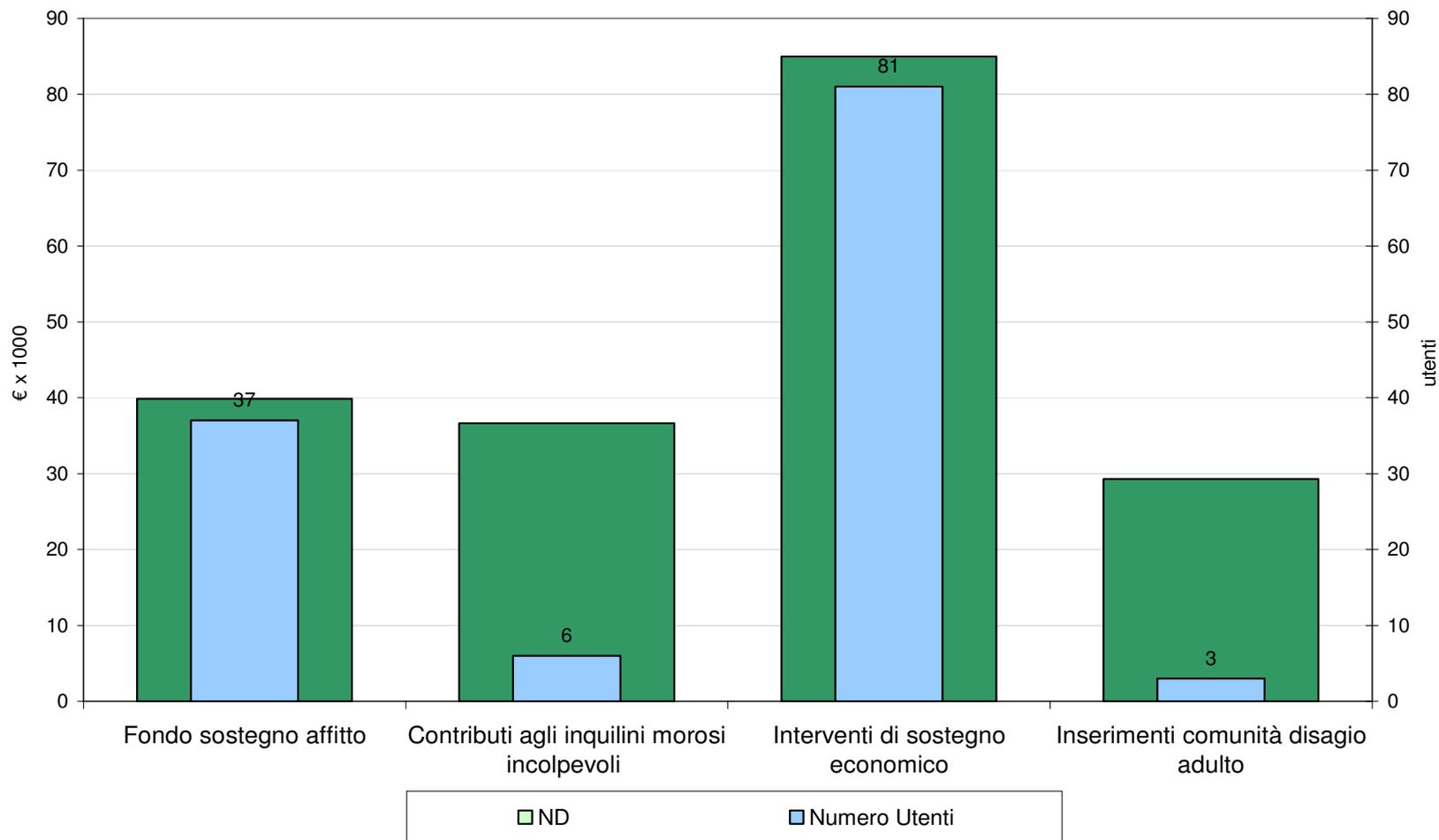
Area povertà ed emarginazione sociale

Tavola 2.12. Interventi e servizi per la povertà e l'emarginazione sociale

Servizio/attività	Numero utenti	Importo	Compartecipazione utenza	Volume medio annuo prestazione	Informazioni aggiuntive
<p>Fondo sostegno affitto</p> <p>Sono contributi finanziati in parte dalla Regione e in parte dal Comune per ridurre l'incidenza del canone di locazione sul reddito dei nuclei familiari in condizione economica disagiata</p>	37	€ 39.889,00	N.A.	N.A.	Il fondo complessivo erogato è costituito da € 32.679,20 di quota regionale e da € 9.129,80 di quota comunale.
<p>Contributi agli inquilini morosi incolpevoli (Art. 6 del decreto legge 31 agosto 2013, n. 102)</p> <p>Si tratta di contributi finalizzati a sostenere gli inquilini titolari di contratti sul libero mercato che si trovano in situazione di morosità incolpevole e sono soggetti a provvedimenti di sfratto.</p> <p>I fondi sono trasferiti al Comune dalla Regione.</p>	6	€ 36.654,00	N.A.	N.A.	Nel 2015 sono pervenute 8 richieste, di cui 7 ammesse. Di queste, per 6 persone sono stati completati i progetti di sostegno abitativo e liquidato il contributo,; per una situazione il progetto è ancora il corso.
<p>Interventi di sostegno economico</p> <p>Si tratta di contributi a favore di persone e famiglie in situazioni di difficoltà socio-economica per assicurare condizioni minime vitali o per fronteggiare/superare situazione di vulnerabilità sociale per il tempo strettamente necessario a garantire l'attivazione delle risorse personali e/o familiari in grado di garantire un percorso di autonomia.</p>	81	€ 84.999,67	N.A.	N.A.	

Inserimenti residenziali per persone in condizioni di emarginazione	3	€ 29.305,20	N.A.	876 giorni	Si tratta di interventi di accoglienza residenziale di soggetti privi di adeguata soluzione abitativa e sprovvisti di supporto della rete familiare per accompagnare le persone al reinserimento sociale, costruendo una possibile scelta lavorativa e ricercando una sostenibile sistemazione abitativa.
Assegnazione alloggi e.r.p. I servizi sociali si occupano dell'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale e di proprietà ALER che annualmente si rendono disponibili sul territorio di Seriate.	77 nuclei familiari (bando 2013 aggiornato al 31 dicembre 2015)	N.A.	N.A.	N.A.	Sul territorio di Seriate sono presenti 82 alloggi di proprietà comunale e 104 alloggi ALER. La graduatoria del bando 2013 alla data di pubblicazione contava 141 nuclei familiari richiedenti. Di questi, 12 hanno ricevuto un alloggio in assegnazione (+ 2 mobilità abitative) e 52 sono stati cancellati dalla graduatoria per trasferimento della residenza, perdita dei requisiti o decorrenza dei termini della domanda. Sono quindi rimasti in graduatoria 77 nuclei familiari. Le assegnazioni effettuate nel 2015 sono state 6, di cui 4 con procedura ordinaria e 2 per mobilità abitativa.

Figura 2.13 Utenti e costi degli interventi per la povertà ed emarginazione sociale nel 2015



Area anziani

Tavola 2.14. Interventi e servizi per le persone anziane

Servizio/attività	Numero utenti	Importo	Compartecipazione utenza	Volume medio annuo prestazione	Informazioni aggiuntive
<p>Servizio assistenza domiciliare</p> <p>È costituito da interventi socio-assistenziali erogati a domicilio e nell'ambiente di vita a persone e famiglie fragili in stato di bisogno per motivi di età, salute, svantaggio psico-sociale o di altra natura. È finalizzato a garantire all'utenza autonomia di vita nella propria abitazione e nel proprio ambiente familiare, prevenendo o rimuovendo condizioni di criticità che possono provocare situazioni di bisogno o svantaggio sociale e riducendo il rischio di istituzionalizzazione o emarginazione sociale della persona</p>	92	€ 215.642,00	€ 31.943,00	11.863 ore di assistenza	
<p>Servizio pasti a domicilio</p> <p>Consiste nella consegna al domicilio dell'utente di un pasto pronto, opportunamente confezionato secondo le norme igieniche e nutrizionali definite dagli organi competenti. È finalizzato a garantire all'utenza autonomia di vita nella propria abitazione e nel proprio ambiente familiare, garantendo il soddisfacimento di una necessità primaria e assicurando una corretta alimentazione a persone non in grado</p>	43	€ 18.130,00	N.A.	8.892 pasti erogati	Dal 1° gennaio 2014 il concessionario assume la gestione diretta delle quote dovute dall'utenza. Il comune liquida al concessionario la differenza tra il costo del pasto e la quota dovuta dall'utente

di provvedervi autonomamente.					
Integrazioni rette comunità residenziali per persone anziani	8	€ 77.315,00	N.A.	2.829 giorni	
Si tratta di contributi a favore degli utenti delle strutture residenziali che ospitano persone anziane con grave compromissione delle autonomie personali per le quali non è possibile la permanenza nel proprio ambiente familiare. Il comune, nel rispetto della regolamentazione vigente, concorre al pagamento delle rette di degenza.					
Trasporto sociale	798	€ 60.000,00	€ 9.639,00	5.640 viaggi per 95.794 km	Il servizio è gestito in convenzione con l'associazione AUSER
Consiste nel trasporto e nell'accompagnamento di persone non in grado di raggiungere in autonomia luoghi di cura, formazione, riabilitazione e socializzazione.					

Figura 2.15 Utenti e costi degli interventi per le persone anziane nel 2015

